



Città di Randazzo
(Provincia di Catania)

REGOLAMENTO

**REGOLAMENTO PER LE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO
ED ESERCIZIO DEL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 101 del 16/12/1996

COMUNE DI RANDAZZO
(Provincia di catania)

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO ED
ESERCIZIO DEL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO

- ART.1 -

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.2 dell'O.EE.LL. e in esecuzione del R.D. 3 aprile 1926, n.746 e del D.A. Enti Locali del 9 dicembre 1995, disciplina le modalità di funzionamento e l'esercizio del servizio automobilistico di questa Amministrazione Comunale.

2. Il parco macchine in dotazione al Comune di Randazzo è quello di cui all'allegato elenco, desunto dagli inventari Comunali, e sotto il nome di allegato A) fa parte del presente Regolamento.

3. La successiva cancellazione o l'iscrizione di un automezzo da detti inventari costituisce aggiornamento dell'elenco di cui al comma 2.

4. L'assegnazione delle autovetture da destinare ai singoli servizi sarà effettuata con determinazione Sindacale. E' fatto divieto, in ogni caso, assegnare in via permanente autovetture da destinare ad esigenze o servizi che non abbiano carattere continuativo.

- ART.2 -

Auto di rappresentanza

1. L'auto di rappresentanza è assegnata, in via continuativa al Sindaco o a chi ne fa le veci. E' fatto divieto a chiunque altro di utilizzarla senza espressa autorizzazione del Sindaco.

- ART.3 -

Modalità di svolgimento del servizio automobilistico

1. Nell'ambito del territorio Comunale sono autorizzati ad utilizzare le autovetture, in via generale, i capi-settore. A questi è demandata l'individuazione dei soggetti abilitati ad utilizzare il parco macchine per l'espletamento delle funzioni assegnate ai singoli servizi.

2. L'uso occasionale di autovetture per motivi di urgenza da parte di dipendenti diversi deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato per iscritto.

3. Con determinazione Sindacale di cui all'art.1 comma 4 viene individuata l'autovettura da utilizzare fuori dal territorio Comunale per l'espletamento delle funzioni assegnate ai singoli servizi. Tale autovettura dovrà essere guidata da dipendente con il profilo professionale di autista.

Nel caso che sussistano ragioni di urgenza od in presenza di indisponibilità dell'autista o dell'autovettura individuata, potrà essere autorizzato altro personale o l'uso di altra autovettura di servizio, previa autorizzazione scritta del Sindaco o di un Assessore.

- ART.4 -

Uso delle autovetture in dotazione al Corpo Vigili Urbani

1. Al Corpo dei Vigili del Comune sono assegnati in dotazione mezzi motorizzati (autovetture motociclette e simili) nel numero, nella marca e nel modello che sono ritenuti necessari ed idonei dall'Amministrazione Comunale.

2. Per l'utilizzo di detti mezzi, non occorre specifica autorizzazione. I mezzi assegnati sono utilizzati dal Comando dei Vigili Urbani esclusivamente per i servizi di istituto.

3. Nel caso di comprovata indisponibilità dell'autista o della macchina di rappresentanza, a richiesta anche verbale del Sindaco, il Comando VV.UU. metterà a disposizione dello stesso una autovettura di servizio guidata da un Vigile Urbano.

- ART.5 -

Servizio Scuolabus

1. Il servizio Scuolabus è finalizzato a servire i quartieri periferici della città, e precisamente: Giunta, S.Pietro, S.Martino, Crocitta zona alta, Cappuccini, S.Vito, nonché le frazioni di Montelaguardia, Murazzorotto e Flascio.

2. L'accesso al servizio è garantito esclusivamente dietro apposita richiesta e rilascio di un tesserino da parte dell'Ufficio competente, dietro accertamento della zona di residenza.

3. L'utenza, giusta le disposizioni normative vigenti in materia, è formata dagli studenti della scuola dell'obbligo. Non sono ammesse fermate oltre quelle individuate con l'installazione di apposita segnaletica.

4. Al servizio vengono adibiti dipendenti con profilo professionale di autista con patente D C.A.P., gli stessi, compatibilmente con il servizio scuolabus, potranno essere adibiti, all'occorrenza, al servizio di trasporto acqua mediante l'autobotte comunale e al servizio autoespurgo, oltre che al normale servizio di autista.

5. Durante i periodi di chiusura delle scuole lo scuolabus potrà essere adibito, in particolari occasioni e nel rispetto delle normative vigenti in materia, allo svolgimento di un servizio navetta che consenta di collegare le zone periferiche al centro abitato. Durante il servizio scolastico, invece, lo stesso potrà essere impiegato, sempre nel rispetto della vigente normativa, per il trasporto degli alunni anche in caso di attività extra scolastiche da effettuarsi fuori dal territorio comunale.

- ART.6 -

Consegna e Inventariazione

1. Le autovetture in dotazione, una volta acquistate nelle debite forme, e munite dei segnali di identificazione e di allarme prescritti dal codice

della strada, sono inventariate nei registri all'uopo tenuti dall'Economo Comunale e quindi vengono date in consegna al Capo-settore del servizio cui è destinata, che rilascia allo stesso Economo apposita ricevuta.

- ART.7 -

Tassa Circolazione

1. L'Economo Comunale provvede, alle scadenze, al pagamento delle tasse di circolazione nella misura di legge nonchè delle assicurazioni obbligatorie.

- ART.8 -

Buoni per il prelievo di carburante

1. Per il normale servizio di istituto l'Economo Comunale consegna ai Responsabili un blocco di buoni, già firmati dall'Economo e dal Sindaco, o da chi per Lui, da utilizzare di volta in volta per il prelievo del carburante presso la stazione di distribuzione già specificata sui buoni medesimi, previa data e firma da parte di chi effettua il prelievo.

2. Alla fine del mese l'Economo Comunale ritira i buoni utilizzati presso la stazione di distribuzione carburanti all'uopo autorizzata unitamente alla fattura dell'importo corrispondente e provvede al reintegro dei buoni ai capi-settore.

- ART.9 -

Servizio Manutenzione

1. La manutenzione degli automezzi in dotazione ai Settori è affidata mediante apposite gare d'appalto, predisposte dall'Economo Comunale, e conseguenti contratti a ditte specializzate nel settore.

2. I Capi-Settore provvedono, responsabilmente, di volta in volta, a far eseguire alle ditte contraenti i lavori necessari per il buon funzionamento dei mezzi in dotazione attestando l'avvenuta esecuzione dei lavori stessi.

- ART.10 -

Controlli sui percorsi

1. Tutti gli automezzi dovranno essere muniti di un foglio di marcia, numerato progressivamente, contenuto in apposito bollettario, debitamente vidimato prima della messa in uso, con regolare carico e scarico presso l'Economo Comunale.

Su detto foglio di marcia si registreranno:

- a) il tipo e la marca del mezzo motorizzato impiegato;
- b) il nome dell'agente conducente;
- c) il servizio da compiere;
- d) i luoghi in cui si effettuerà il servizio medesimo;
- e) la data del servizio e l'ora di uscita e di rientro;
- f) i chilometri del mezzo all'uscita ed al rientro, e quelli percorsi (con l'indicazione "a marce ridotte").

Il blocco dei fogli di marcia, all'atto dell'esaurimento, deve essere consegnato all'Economo.

-ART.11 -

Registrazioni mensili

1. A fine mese, il Capo-Settore che ha in consegna l'automezzo o gli automezzi, dovrà annotare, su apposito registro, la data ed il numero di ogni foglio di marcia, il tipo di servizio ed i chilometri percorsi per ogni giorno e complessivamente nel mese.

2. A fronte, sul medesimo riepilogo, vanno registrati i buoni di prelievo carburante utilizzati, con indicazione del numero e della data dei buoni medesimi, così da ottenere, rispettivamente a fine ed inizio di ogni mese, il consumo ed il carico compiuti.

3. Sullo stesso riepilogo, a fronte dei buoni all'uopo rilasciati, verranno indicati, sotto la data dovuta, i lubrificanti prelevati ed i lavaggi effettuati, per ciascun mezzo autorizzato in dotazione.

4. Copia del riepilogo, sottoscritto con l'originale dal Responsabile di Settore, verrà consegnata all'Economo Comunale che, dopo confronto con le sue scritture, provvederà a vistarlo ed a conservarlo nell'apposito proprio carteggio.

5. L'originale del riepilogo come sopra, con le copie dei fogli di marcia, verrà conservato dal Capo-Settore che ha in consegna gli automezzi.

- ART.12 -

Contrassegni esterni

1. Ogni autoveicolo in servizio del Comune, esclusi quelli di rappresentanza, devono recare, ben visibile, apposito contrassegno.

- ART.13 -

Divieti

1. Tutte le autovetture in dotazione all'Ente devono essere adoperate esclusivamente per ragioni di servizio.

2. E' fatto divieto di utilizzare le stesse per esigenze personali.

3. Gli automezzi in disponibilità dell'Amministrazione Comunale non possono essere concessi in uso ad Enti o privati, ne è consentito che costoro attivamente o passivamente li utilizzino.

- ART.14 -

Sanzioni

1. Qualunque contravvenzione alle disposizioni del presente Regolamento oltre al risarcimento delle spese e/o danni prodotti, comporta per il dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari, salvo che il fatto non costituisca reato.

- ART.15 -

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento, verrà pubblicato, successivamente all'esito favorevole del controllo da parte del CO.RE.CO., all'Albo Pretorio di questo

Comune per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.

2. Per quanto non espressamente in esso disciplinato si provvederà, all'occorrenza, con apposito ordine di servizio da parte del Capo dell'Amministrazione Comunale o del Dirigente preposto.

COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

ELENCO AUTOVETTURE IN DOTAZIONE AL CORPO VIGILI URBANI

- ALFA 33 CT 991501
- FIAT UNO CT A62048
- FIAT PUNTO

COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

ELENCO AUTOVETTURE

- FIAT CROMA AJ 661 SK
- FIAT PANDA 4X4 CT A57406
- FIAT PANDA AD 731 PH
- FIAT CROMA CT 747541
- CICLOMOTORE PIAGGIO CC. 50
- FIAT UNO CT A57407
- SCUOLABUS CT A58954
- SCUOLABUS CT 594294
- SCUOLABUS CT 496190
- FIAT PANDA AD 730 PH
- FIAT 127 CT 568185
- FIAT CAMPAGNOLA CT 582500
- LAND ROVER ZA 270 HY
- AUTOCARRO FIAT OMAI CT 776075
- MACCHINA OPERATRICE 4852940 (RULLO)
- FIAT IVECO 109 CT 807835(AUTOBOTTE)
- FIAT IVECO CT A89102 (AUTOESP)
- MACCHINA OPERATRICE CT 458145 (POLIV.)
- QUADRICICLO PIAGGIO CT 175260
- MOTOCARRO PIAGGIO CT 175261

- MOTOAPE PIAGGIO CT 159011

- FIAT UNO CT A57408

R E G O L A M E N T O C O M U N A L E
P E R I L S E R V I Z I O A U T O M O B I L I S T I C O

S O M M A R I O

- ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- ART. 2 - AUTO DI RAPPRESENTANZA
- ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO
- ART. 4 - USO DELLE AUTOVETTURE IN DOTAZIONE AI VV.UU.
- ART. 5 - SERVIZIO SCUOLABUS
- ART. 6 - CONSEGNA E INVENTARIAZIONE
- ART. 7 - TASSA CIRCOLAZIONE
- ART. 8 - BUONI PER IL PRELIEVO DI CARBURANTE
- ART. 9 - SERVIZIO MANUTENZIONE
- ART.10 - CONTROLLI SUI PERCORSI
- ART.11 - REGISTRAZIONI MENSILI
- ART.12 - CONTRASSEGNI ESTERNI
- ART.13 - DIVIETI
- ART.14 - SANZIONI
- ART.15 - ENTRATA IN VIGORE